

RESOCONTO DELL'USCITA DEL 12 APRILE 2015

Prima di iniziare a fare il resoconto vero e proprio c'è da fare un piccolo inciso. Poiché la giornata di ieri è stata veramente lunga ed intensa abbiamo deciso che questo resoconto venisse redatto a due mani. La parte motociclistica da parte mia (presidente) la parte gastronomica e cazzareccia da Genny. Per cui fatta questa precisazione partiamo con la parte del resoconto che riguarda la parte motociclistica.

12 aprile 2015, una data da ricordare con gioia tra le uscite.

Devo dire che già dai giorni prima dell'uscita programmata, si respirava nell'aria, ma soprattutto nei commenti su whatsapp e facebook che sarebbe stata una bella giornata insieme.

L'uscita in calendario prevedeva un giro fino a Tolfa Allumiere, ma su insistenza del Sabinaccio "Caimano" (Andrea) era stato deciso di estendere l'uscita fino a Tarquinia dove ci avrebbe fatto il pranzo a casa sua.

Potevamo dirgli di no..... ma dai....che figura avremmo fatto ???

Ed eccoci finalmente giunti a domenica mattina.

Mi sono svegliato e dalla finestra ho notato già un sole splendente nel cielo ed ho pensato "era ora e che ca@@o". Le condizioni meteorologiche finalmente sono dalla nostra parte e di tutti i bikers che aspettano la domenica per potersi divertire.

Appuntamento come sempre davanti a Robybar alle 9:30, ma i Sabinacci ligi alle istruzioni impartite, si sono ritrovati quasi tutti dal benzinaio di Montebuono per fare il pieno.

Saluti, baci, battute (Zappone con la macchina), caffè e foto di rito e finalmente si dà il via all'uscita.



Appuntamento con altri sabinacci davanti al Ponte di Stimigliano.

Considerazione doverosa: certo che siamo proprio una banda di matti, il sabinaccio "Er Molazza" (Giuliano) si è presentato all'appuntamento con al posto del bauletto posteriore un trasportino per cani (ben ancorato) con dentro il suo cane Charlie (che visto come magna è stato ribattezzato "Er Betoniera") che è stato democraticamente eletto mascotte del gruppo (er Betoniera non er Molazza... ahahahahah)



Saluti e baci pure qui e si riprende la strada.

Che goduria: bella strada, bel tempo, bella compagnia.

Si percorrono strade bellissime (certo non come fondo) si sale, si sale, tra Oriolo e Manziana si gira la testa verso sinistra e là lontano si vede il lago di Bracciano con il suo spettacolare Castello. Ma noi vogliamo ancora salire e continuiamo l'ascesa verso Tolfa. Strada bellissima da percorrere, dove il gruppo si sgrana un poco (c'è chi apre di più e chi di meno), ma giunti a Tolfa puntualmente i primi aspettano gli altri e ci si ricompatta tutti. Si transita per Tolfa e Allumiere e si scende verso Civitavecchia (dove lungo la strada avremmo dovuto avere l'appuntamento con altri Sabinacci (tra cui "il caimano"). Anche qui dopo aver fatto un po' di curve (sempre meravigliose..... forse un po' troppe croci lungo la strada ...) ci appare dall'alto Civitavecchia con lo splendido scenario del Mar Tirreno. Arrivati quasi all'entrata della Roma Civitavecchia ci fermiamo, primo perché non ci eravamo incontrati con gli altri sabinacci, secondo perché la nostra mascotte doveva spisciacciare un po' in giro.



*Dopo qualche telefonata si rintracciano gli altri sabinacci che ci raggiungono e tutti insieme si riparte per Tarquinia, con loro a farci da guida lungo strade non conosciute.
Lungomare di
Tarquinia*

(devo dire che vista l'ora dentro il casco arrivavano degli odori dai ristoranti lungo la strada che facevano venire l'acquolina in bocca), corso di Tarquinia ed eccoci giunti a casa del Caimano dove ci aspetta anche una gradita sorpresa.

Finalmente se magna. E qui il mio resoconto lascia lo spazio a quello di Genny.

Premetto che piu' vi conosco, piu' tempo trascorro insieme a voi, e piu' vi voglio bene.

Adesso passiamo al resoconto della giornata del 12 Aprile, per il quale c'e' anche un "dietro le quinte", che consiste nei preparativi fatti in mattinata per imbandire il pranzo luculliano a casa del caimano.

Devo dire che mi sono trovata benissimo con Elena, sua sorella, e i suoi familiari , perche' con loro preparare la tavola, pelare le patate, fare gli antipasti è stat veramente una festa perchè fatto con una allegria e una spensieratezza senza eguali, e degno preludio della i la festa che si fara' con i nostri Sabinacci. Dovreste vedere la faccia d Elena che grida : "Chiudete quella porta che senno' entrano 'sti gattacci maledetti zompano sul tavolino e ce magnano tutti l'antipasti !!! (da salvare c'e' anche " il salame del Caimano ", che gia' dal giorno precedente sfoggiava su whatsapp). E dovreste vedere con quale disinvoltura la sorella di Elena cucinava pesanti frittatone e ammoniva: " levatevi tutti, che adesso l'ho da gira' !!!"

Ma poi, il top della mattinata, e' stato l'andare incontro al sabinaccio Zappone che essendo venuto con la macchina da solo, non riusciva a trovare la casa del Caimano. Dopo numerosi tentativi di spiegazioni telefoniche andati a vuoto, io ed Elena decidiamo di prendere la macchina e dargli appuntamento vicino all' edicola del paese. Ma dopo aver girato tutte le edicole di Tarquinia, lo richiamiamo, perche' di Zappone e relativa zavorrina, non c'era traccia. Scopriamo cosi', dopo piu' di un' ora di attesa, che il suddetto Zappone, ci stava aspettando ,si ad una edicola, ma a quella di un altro paese: si trovava all' edicola di Tuscania. Non aveva sbagliato edicola, aveva sbagliato paese !!!

Morale : mai fidarsi di Elena e Massimo, che si scambiano indicazioni telefoniche !

Alla fine riusciamo a trovarli, ma nel frattempo le patate nel forno di casa, si erano stufate di aspettarci e si erano "incazzate nere". Per fortuna, (nostra), e' accorsa in loro aiuto , la nipote di Elena che le ha tolte appena in tempo dal fuoco.

Ma per consolarci di tutto questo, c'era gia' "l'ombrellina", che Elena aveva ingaggiato per attendere i nostri amici Sabinacci (che intanto erano arrivati dal loro giro) e che gentilmente si e' prestata a fare con noi numerose foto ricordo.



Il sabinaccio Giuliano, aveva con se' oltre alla sua zavorrina, anche il sabinaccio cane, Charlie, che e' stato coccolato e spazzato da tutti noi e che attirava come una calamita soprattutto me e Rosita.

Così' e' arrivato il momento del pranzo che prevedeva un menu', che definire "ricco e abbondante" e' un eufemismo. Antipasto con affettati, formaggio e le famose frittate dell' Anna (così' si chiama la sorella di Elena) fatte con asparagi, carciofi, cipolle e patate. E vogliamo parlare della pizza fatta la mattina stessa, dal genero panettiere? Va be', che ve lo dico a fa! Abbiamo proseguito con pasta, carne a volonta' e le famose patate salvate in extremis.





A questo punto la tribu' dei Sabinacci si e' sdraiata sul prato con la pancia che era sul punto di crepare. Qualcuno si e' messo anche prono ed e' cosi' che sono state scattate le famose foto denominate "Sabinacci di culo".



E' arrivato poi il momento del dolce che e' inutile commentare perche' le foto parlano da sole...

Bono, che di piu' non se po' !!!



Ma, "er Molazza", si e' cimentato poi, anche in un attacco all'uovo di Pasqua, perche' " non posso resiste al cioccolato", e perche' " mica me chiamano er Molazza per niente, c'ho messo tanta fatica pe' guadagnamme 'sto nome !! "



Dopo di che', chi moriva da 'na parte, chi da 'n antra, cosi' la moje del presidente ha proposto di fare una camminata per insaccare bene quello che ci eravamo ingurgitati. Qualcuno l'ha seguita, altri hanno preferito morire sdraiati sul prato. C'e' stato pure chi ha deciso di portare " il nonno in cariola" e anche qualche eroe che ha avuto la forza di fare l'acrobata.



La giornata e' poi giunta al termine perche' la maggior parte dei Sabinacci, doveva rientrare alla base che da Tarquinia e' abbastanza distante e cosi' ci siamo tutti incamminati verso casa. Inutile dire che una volta arrivati, abbiamo subito rassicurato " BABBO CAIMANO ", che eravamo giunti tutti a destinazione felici e contenti.

Rega', stavolta il Sabinaccio Zappone ci ha fregato tutti quanti ed e' arrivato prima di noi !!!!!

Non so' dirvi quanto sono grata a tutti per la vostra amicizia, ogni giorno passato con voi e' fichissimo perche' siete voi che lo rendete tale anche con il vostro essere cosi'..... Sabinacci ! grazie di cuore.

Genny.

Riprendo il resoconto facendo solo un commento a margine: ammazza che magnata (se lo sapesse la mia dietologa...ahahahah) e che amici veramente stupendi che abbiamo (ci hanno aperto la loro casa come se fossimo gente di famiglia "questo è lo spirito sabinaccio").

Allora.....

Riprese le moto, si prende verso Toscana, e lungo la strada troviamo un incidente (che palle..... per l'incidente e poi perché ormai si stava tornando verso casa e la giornata insieme stava volgendo al termine). Intanto



la nostra mascotte ha approfittato della sosta per l'incidente per segnare anche lì il territorio. Dovevate vedere la faccia degli automobilisti, quando hanno visto un rude motociclista togliersi il casco e tirare fuori dal bauletto posteriore della moto un cane.....

Quando le forze dell'ordine ci hanno ridato il via siamo ripartiti e via verso Toscana e poi Viterbo (sono sempre belle queste strade da percorrere in moto). Dentro Viterbo ci siamo beccati 2 semafori rossi ed il passaggio a livello chiuso (che cojoni), abbiamo transitato per Bagnaia e giunti a Pallone, frazione di Vitorchiano altra sosta per salutare sabinaccio Pope (Luciano) e sabinaccia Genny (Genny) e per far di nuovo spisciacciare "er Betoniera" e giù dritti fino a Orte, Gallese, al Ponte di Stimigliano abbiamo salutato Er Molazza Chicca e Er Betoniera e poi su fino a Montebuono dove siamo giunti a notte.

Attila

Considerazione finale della giornata da parte del Presidente.

Giornata stupenda, tempo stupendo, strade stupende, ma soprattutto compagnia stupenda.

Un pensiero doveroso a tutti quei Sabinacci che pur volendo non sono potuti venire, peccato perché il gruppo chiedeva ma questo, ma quello, ma questa, ma quella come mai non sono venuti ??

Non vorrei ripetere sdolcinature (non fanno parte del mio carattere) ma concludo questo resoconto affermando che sono veramente orgoglioso ed onorato di essere il Presidente di questo splendido gruppo.

The President